

COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE

Città Metropolitana di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare
del rendiconto della
gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

anno
2018

Comune di Fossalta di Piave

Prot. n. 0003983

del 11-04-2019

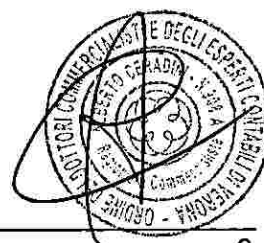
Categ. 4 Classe 2

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. ALBERTO CERADINI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria	6
Fondo di cassa.....	6
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	9
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018....	12
Risultato di amministrazione	13
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	15
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	16
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	18
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	24
RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	24
CONCLUSIONI	25



Comune di Fossalta di Piave

Organo di revisione

Verbale n. 13 del 11/04/2019

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Fossalta di Piave che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Fossalta di Piave, lì 11/04/2019

Organo di revisione



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Alberto Ceradini, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 19 del 02/08/2017;

- ◆ ricevuta in data 10/04/2019 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvato con delibera della giunta comunale n. 45 del 10/04/2019, corredata dal Conto del bilancio e corredata dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2018 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

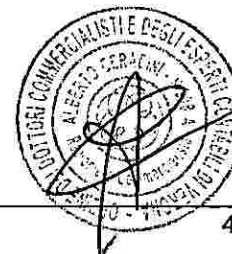
In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Fossalta di Piave registra una popolazione al 31.12.2016, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.4126 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2018, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **non ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2018 in quanto *in attesa di approvazione*;

- nel corso dell'esercizio 2018, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel rendiconto 2018 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate *sono state* destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- *non ha* in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- *ha* dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- *non ha* ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- *non si è* avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 814, della l. 27 dicembre 2017, n. 205;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario *ha* svolto i controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio 2018, *non sono state* effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nel corso dell'esercizio l'ente non doveva provvedere al recupero delle eventuali quote di disavanzo;
- non è in dissesto;
- che non doveva attivare il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'operazione di annullamento automatico dei debiti tributari fino a mille euro (comprensivo di capitale, interessi e sanzioni) risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1 gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 disposta dall'art. 4 del decreto legge 119/2018 non ha prodotto un disavanzo contabile per effetto della diversa contabilizzazione dei ruoli che avvenivano per cassa e non per competenza.
- L'art. 11 bis, comma 6 del D.l. 14 dicembre 2018 n. 135 (convertito in legge



11.2.2019 n. 12 decreto semplificazioni) ha previsto la possibilità di ripartire il disavanzo un numero massimo di cinque annualità. L'importo del disavanzo ripianabile non può essere superiore alla sommatoria dei residui cancellati per effetto dell'operazione di stralcio al netto dell'accantonamento al FDCE nel risultato d'amministrazione;

- non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio stante l'inesistenza dei debiti.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2018	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	2.008,64	7.419,40	-5.410,76	27,07%	22,72%
Impianti sportivi	26.115,53	31.600,67	-5.485,14	82,64%	69,36%
Uso locali non istituzionali	3.875,00	8.277,19	-4.402,19	46,82%	45,97%
Totali	31.999,17	47.297,26	-15.298,09	67,66%	

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

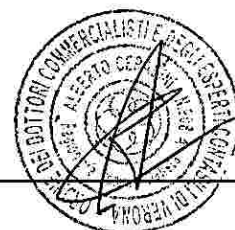
Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	914.375,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	914.375,13

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

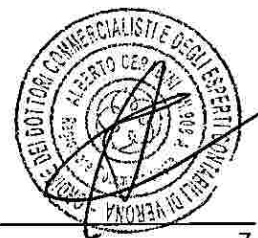
	2016	2017	2018
Fondo cassa complessivo al 31.12	1.016.158,10	731.869,49	914.375,13
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	486,61	2.670,14	240.886,34

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:



Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	0,00	486,61	2.670,14
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	0,00	486,61	2.670,14
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	26.965,99	101.917,54	250.000,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	26.479,38	99.734,01	11.783,80
Fondi vincolati al 31.12	=	486,61	2.670,14	240.886,34
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	486,61	2.670,14	240.886,34

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:



1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31/12/2018					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		731.869,49			731.869,49
Entrate Titolo 1.00	+	1.237.971,16	889.435,58	354.535,58	1.237.971,16
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	632.731,00	596.042,94	36.688,06	632.731,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	396.471,77	348.786,75	47.685,02	396.471,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00		0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da ao.pp. (B1)	+	227.866,88	172.586,88	55.280,00	227.866,88
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	2.495.040,81	2.000.852,15	494.188,66	2.495.040,81
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.889.692,79	1.669.689,97	220.002,82	1.889.692,79
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammo. dei mutui e prestiti obbligazionari	+	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss.mm. e ff. finanziamenti)		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	1.889.692,79	1.669.689,97	220.002,82	1.889.692,79
Differenza D (D=B-C)	=	605.348,02	331.162,18	274.185,84	605.348,02
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	225,70	225,70	0,00	225,70
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	605.122,32	330.936,48	274.185,84	605.122,32
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	450.838,94	395.558,94	55.280,00	450.838,94
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	250.000,00	0,00	250.000,00	250.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	225,70	225,70	0,00	225,70
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	701.064,64	395.784,64	305.280,00	701.064,64
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	227.866,88	172.586,88	55.280,00	227.866,88
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	227.866,88	172.586,88	55.280,00	227.866,88
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	473.197,76	223.197,76	250.000,00	473.197,76
Spese Titolo 2.00	+	664.430,09	553.379,90	111.050,19	664.430,09
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2.00, 3.01 (N)	=	664.430,09	553.379,90	111.050,19	664.430,09
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	664.430,09	553.379,90	111.050,19	664.430,09
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-191.232,33	-330.182,14	138.949,81	-191.232,33
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	230.402,90	230.402,90	0,00	230.402,90
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03, 3.04)	=	230.402,90	230.402,90	0,00	230.402,90
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	404.272,02	398.954,95	5.307,07	404.272,02
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	405.253,47	399.987,99	5.265,48	405.253,47
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	914.375,13	-230.671,60	413.177,24	914.375,13

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui



Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2018 è stato di euro 986.000,00:

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018 che deve essere pubblicato ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013.

L'ente ha allegato al rendiconto il prospetto sui tempi di pagamento e sui ritardi previsto dal comma 1 dell'articolo 41 del DL 66/2014.

In caso di sfioramento dei tempi di pagamento l'ente ha indicato le misure correttive.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento) alla piattaforma certificazione crediti

L'ente ha dato attuazione solo parziale alle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 per mancanza di chiarezza nelle istruzioni tecniche e informatiche.

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 268.256,53, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2018
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-224.809,39
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	689.851,79
Fondo pluriennale vincolato di spesa	609.388,69
SALDO FPV	80.463,10
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	45,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	34.016,63
Minori residui passivi riaccertati (+)	18.429,54
SALDO GESTIONE RESIDUI	-15.542,09
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-224.809,39
SALDO FPV	80.463,10
SALDO GESTIONE RESIDUI	-15.542,09
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	326.130,41
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	102.014,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2018	268.256,53

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2018



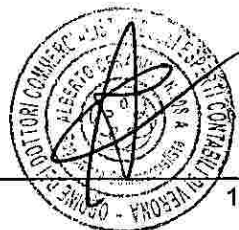
Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	1.109.713,00	1.099.360,86	883.435,58	80,35901697
Titolo II	692.820,25	634.803,91	596.042,94	93,89402469
Titolo III	655.948,39	456.166,39	348.786,75	76,4604227
Titolo IV	1.056.673,81	965.034,65	395.558,94	40,98909195
Titolo V	-	-	-	-

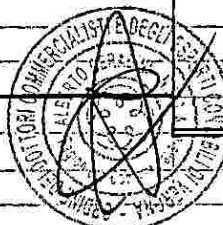
Nel 2018, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i. per le somme residuali ancora in fase di riscossione.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		731869,49	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		58.295,88
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2.190.331,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		1966.190,66
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		24.220,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		230.402,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			27.813,29
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		3.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		30.813,29
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		323.130,41
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		631.555,91
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		965.034,65
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		1.183.581,64
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		585.168,50
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			150.970,83
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		11	181.784,12



Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		30.813,29
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	3.000,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		27.813,29

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

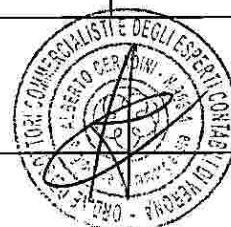
- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	58.295,88	24.220,19
FPV di parte capitale	631.555,91	585.168,50
FPV per partite finanziarie		

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12		58.295,88	24.220,19
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		38.240,65	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **		20.055,23	24.220,19
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			



L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2016	2017	2018
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12		631.555,91	585.168,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza		631.555,91	585.168,50
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un **avanzo** di Euro 268.256,53, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				731.869,49
RISCOSSIONI	(+)	749.495,73	2.622.789,16	3.372.284,89
PAGAMENTI	(-)	336.318,49	2.853.460,76	3.189.779,25
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			914.375,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			914.375,13
RESIDUI ATTIVI	(+)	475.767,22	937.270,03	1.413.037,25
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	518.359,34	931.407,82	1.449.767,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			24.220,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			585.168,50
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)	(=)			268.256,53

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).



b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE					
	2014	2015	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione	407.364,31	528.257,26	367.489,22	428.144,91	268.256,53
di cui:					
a) parte accantonata	36.644,69	55.873,24	93.599,88	70.107,21	84.559,06
b) Parte vincolata	36.038,58	83.677,80	50.595,37	45.774,4	11.283,58
c) Parte destinata a investimenti	293.670,61	238.441,47	205.405,26	200.449,62	139.949,89
e) Parte disponibile (+/-) *	41.010,43	150.264,75	17.888,71	111.813,68	32.464,00

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2018 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Parte disponibile	Parte destinata agli investimenti							
		Cap	Finanziamento per gli impianti	Utile	Imp	Trasfer	Indotto	Altre	Altre
Copertura dei debiti fuori bilancio	0								
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00								
Finanziamento spese di investimento	122.680,79	122.680,79							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	3.000,00	3.000,00							
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0							
Altra modalità di utilizzo	0,00								
Utilizzo parte accantonata	0,00			0	0				
Utilizzo parte vincolata	0,00								
Utilizzo parte destinata agli investimenti	200.449,62								200.449,62
Valore delle parti non utilizzate	0								
Valore monetario della parte	0	0	0	0	0	0	0	0	0

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 44 del 10/04/2019 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 44 del 10/04/2019 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01/01/201	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.259.279,58	749.495,73	475.767,22	- 34.016,63
Residui passivi	873.107,37	336.318,49	518.359,34	- 18.429,54



I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Inesistenza dei residui attivi	Inesistenza ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	34.016,63	18.300,58
Gestione corrente vincolata	0,00	
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	128,96
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
MINORI RESIDUI	34.016,63	18.429,54

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguato il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 45.164,05.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze per € 30.000,00.

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Ente non ha accantonato somme a titolo di fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016 in quanto dal bilancio approvati non risultano evidenziate perdite.



Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	7.345,19
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.049,81
- utilizzi	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	9.395,00

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

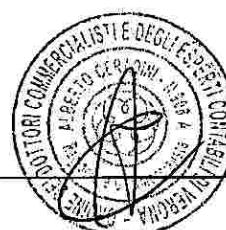
L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2016	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	1.076.617,79	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	777.318,49	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	514.222,82	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	2.368.159,10	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	236.815,91	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2018		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2018(1)	101.047,34	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	5.698,66	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	141.467,23	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	95.348,68	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		5,98%



Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2017	+	2.529.568,65
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2018	-	230.402,90
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2018	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	0,00

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	2.809.875,02	2.484.274,08	2.529.568,65
Nuovi prestiti (+)		250.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	225.023,97	204.705,43	230.402,90
Estinzioni anticipate (-)	100.576,97		
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.484.274,08	2.529.568,65	2.299.165,75
Nr. Abitanti al 31/12	4.126,00	4.163,00	4.168,00
Debito medio per abitante	602,10	607,63	551,62

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2016	2017	2018
Oneri finanziari	124.092,80	110.078,15	101.047,34
Quota capitale	325.600,51	204.705,43	230.402,90
Totale fine anno	449.693,31	314.783,58	331.450,24

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui. E non ha estinto mutui anticipatamente.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso nel 2018, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 all'anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili,

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2018 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, della Legge 232/2016 art. 1 commi da 465 a 503, come modificata dalla legge 205/2017, e in applicazione a quanto previsto dalla Circolare MEF – RGS 5/2018, come modificata dalla Circolare MEF RGS 25/2018 in materia di utilizzo avanzo di amministrazione per investimenti, tenuto conto altresì di quanto disposto dall'art. 1 comma 823 Legge 145/2018.

L'ente **ha** provveduto in data 01/04/2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 38605 del 14.03.2019.

L'Organo di revisione invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto
			Competenza	2018
			Esercizio	2018
Recupero evasione IMU/ICI	48.257,00	10.713,00	-	38.602,16
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	-	-	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-	-
Recupero evasione TASI	4.898,41	-	-	2.204,28
TOTALE	53.155,41	10.713,00	14.487,42	40.806,44

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	111.848,31	
Residui riscossi nel 2018	63.967,90	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.419,89	
Residui al 31/12/2018	46.460,52	41,54%
Residui della competenza	42.442,41	
Residui totali	88.902,93	
FCDE al 31/12/2018	40.806,44	45,90%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 19.436,64 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.



La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	180.388,10	
Residui riscossi nel 2018	136.843,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	43.544,80	24,14%
Residui della competenza	78.528,69	
Residui totali	122.073,49	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono aumentate di Euro 10.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

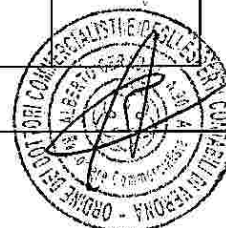
La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	32.705,50	
Residui riscossi nel 2018	27.289,71	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.000,00	
Residui al 31/12/2018	2.415,79	7,39%
Residui della competenza	16.211,31	
Residui totali	18.627,10	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

TARSU-TIA-TARI

L'ente non ha previsto alcuna entrata nel bilancio 2018 per la tariffa puntuale TARIP in quanto servizio dato in concessione alla propria partecipata VERITAS SPA e pertanto nella tabella vengono riportati i valori riferiti ai residui attivi iscritti in bilancio per TARSU-TARES-TARI per anni antecedenti al 2016.

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU/TARES/TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	53.457,09	
Residui riscossi nel 2018	38.099,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2018	15.358,06	28,73%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	15.358,06	
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI iscritto in accantonamento nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2018	6.901,81	44,94%



Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2016	2017	2018
Accertamento	35.568,88	18.061,62	44.583,70
Riscossione	36.568,88	18.061,62	44.583,70

L'Ente non ha destinato contributi per permessi a costruire per il finanziamento della spesa corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018
accertamento	90.472,19	92.500,00	51.409,58
riscossione	85.299,10	89.343,22	51.409,58
%riscossione	94,28	96,59	100,00
FCDE	1.500,00	-	1.786,89

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2016	Accertamento 2017	Accertamento 2018
Sanzioni CdS	90.472,19	92.500,00	51.409,58
fondo svalutazione crediti corrispondente	1.500,00	0,00	1.786,89
entrata netta	88.972,19	92.500,00	49.622,69
destinazione a spesa corrente vincolata	70.139,85	46.958,36	43.269,80
% per spesa corrente	78,83%	50,77%	87,20%
destinazione a spesa per investimenti	1.500,00	439,20	225,70
% per Investimenti	1,69%	0,47%	0,45%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	3.156,78	
Residui riscossi nel 2018	3.156,78	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2018	1.786,89	#DIV/0!

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al



50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono **diminuite** di Euro 9.000,00. rispetto a quelle dell'esercizio 2017 per effetto della diversa determinazione del canone a seguito nuova legge regionale in materia di ERP.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	12.313,50	
Residui riscossi nel 2018	6.010,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	6.302,92	51,19%
Residui della competenza	3.335,26	
Residui totali	9.638,18	
FCDE al 31/12/2018	2570,72	

Spese correnti

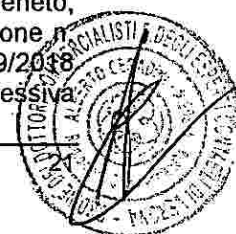
La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

	Macroaggregati	rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	756.175,54	726.627,62	-29.547,92
102	imposte e tasse a carico ente	61.179,73	52.906,80	-8.272,93
103	acquisto beni e servizi	603.191,28	547.819,69	-55.371,59
104	trasferimenti correnti	303.043,35	359.869,94	56.826,59
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	110.078,15	101.047,34	-9.030,81
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	40.544,28	30.821,28	-9.723,00
110	altre spese correnti	60.460,14	147.097,99	86.637,85
	TOTALE	1.934.672,47	1.966.190,66	31.518,19

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009, sono stati rispettati con una rideterminazione nel 2018 a seguito delle novità legislative introdotte e delle necessità di garantire il servizi istituzionali e di sicurezza sul territorio definendo così un nuovo limite (richiamate la deliberazione n. 180/2018 della Corte dei Conti del Veneto, l'ordinanza del Presidente della corte dei conti n. 12 del 02/06/2018, la deliberazione n. 15 delle Sezioni Autonomie del 30 luglio 2018 e la deliberazione n. 369 del 27/09/2018 della Sezione Regionale del Veneto), coerente con il principio di riduzione complessiva



VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2018 entro il termine del 30/04/2019 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:

- spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);
- per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);
- per sponsorizzazioni (comma 9);
- per attività di formazione (comma 13)

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano/non recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2018, non ha proceduto alla costituzione di una nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 18/12/2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società controllata/partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2017 e nei due precedenti.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegate alla relazione sulla gestione.



CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

Visto che la Conferenza-Stato Città ha mostrato apertura verso la richiesta formulata dall'Anci di sospendere l'obbligo della contabilità economico-finanziaria per i piccoli Comuni, dichiarato a margine della seduta straordinaria tenutasi il 28 marzo 2019, l'ente sta comunque provvedendo a redigere il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale al 31/12/2018.

Comunque i dati desumibili dai due prospetti contabili non modificano comunque il risultato d'esercizio.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio non ha riscontrati gravi irregolarità contabili e finanziarie ed inadempienze tali da essere segnalate al consiglio.

Il revisore evidenzia i seguenti aspetti::

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica
- il non ricorso ad anticipazioni di Tesoreria
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.

Il Revisore considera i seguenti elementi:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

Si ribadisce di procedere con le azioni necessarie al fine di recuperare l'evasione tributaria.

Si invita l'ente a monitorare quanto previsto dall'indicatore 1.1 dei parametri di deficitarietà considerato il lieve superamento del limite massimo.

IL REVISORE
RAE ALBERTO CERADINI

